Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

GRUPPO ACSM AGAM
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2015

INDICE

Il Gruppo

Le Attività gestite

Organi sociali

Dati significativi

- sintesi dati economici
- sintesi dati patrimoniali e finanziari
- margine operativo lordo, sintesi per *Business Unit*

Sintesi della gestione al 31 marzo 2015

Principali indicatori di performance riferiti alle singole *Business Unit*

- **VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **RETI GAS:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **RETI IDRICHE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E GESTIONE CALORE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **AMBIENTE:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **SERVIZI CORPORATE:** sintesi risultati economici.

Sintesi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata

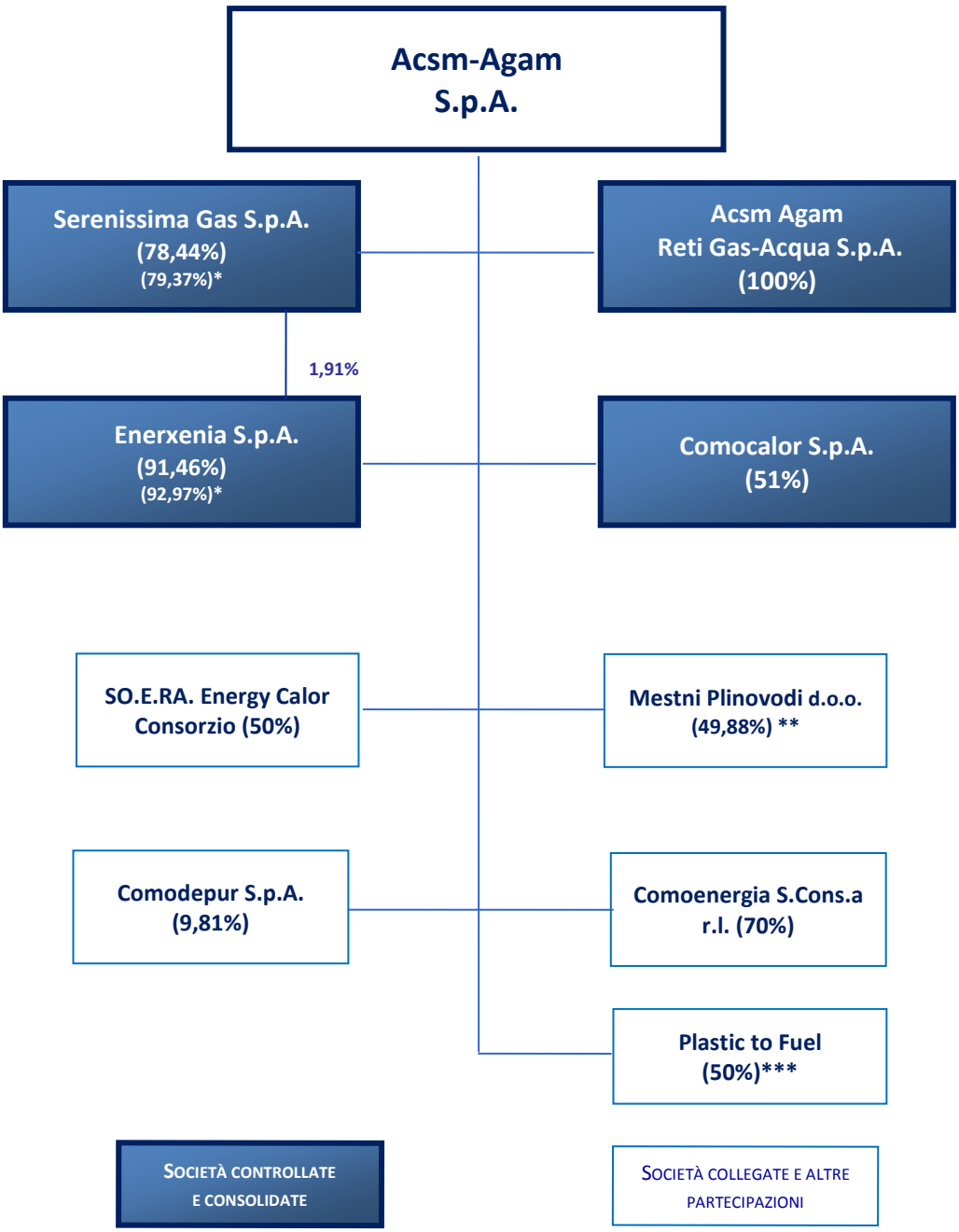
Investimenti

Andamento del titolo

Eventi rilevanti del primo trimestre 2015 ed Eventi successivi

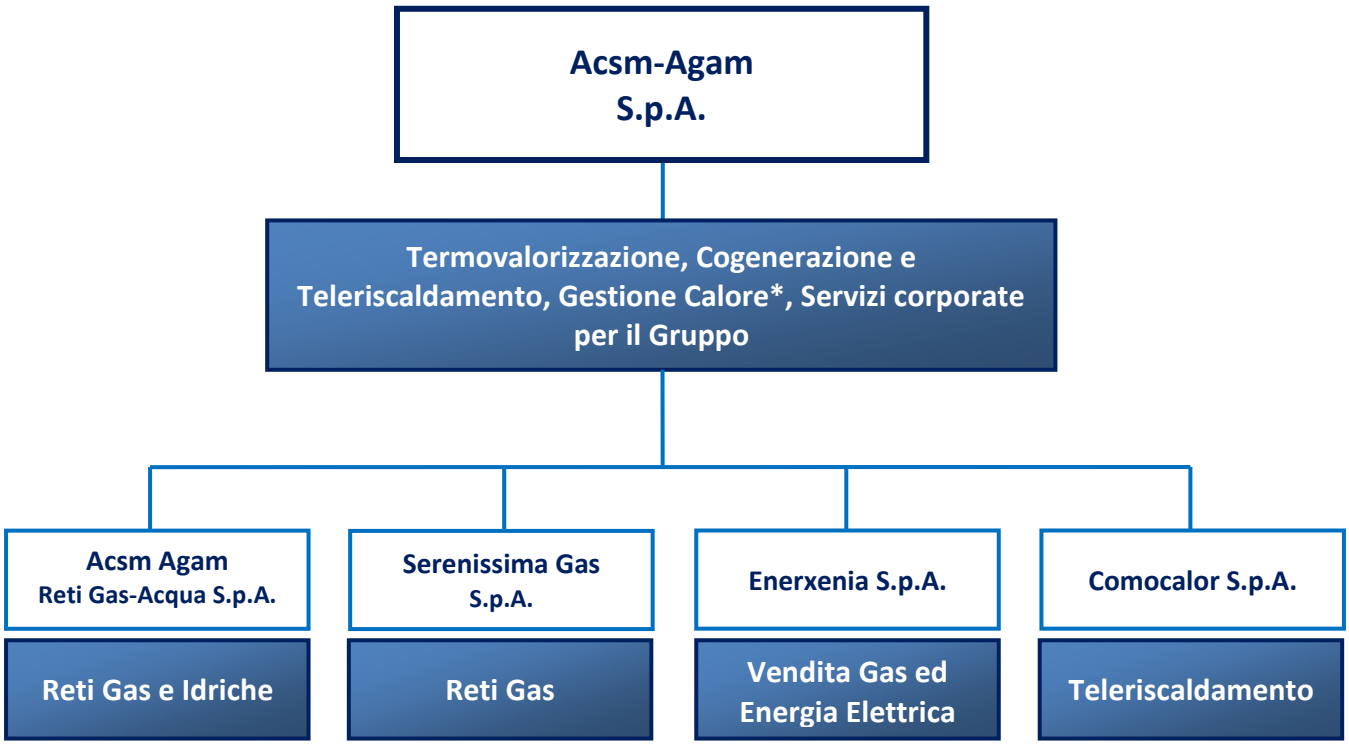
Evoluzione prevedibile della gestione

IL GRUPPO



(*) inclusivo del 1,17% di azioni proprie di Serenissima Gas.
(**) dal 31 dicembre 2013 classificata come attività destinata ad essere ceduta.
(***) costituita in data 21 ottobre 2014, primo esercizio al 31 dicembre 2015. Al 31 marzo 2015 non consolidata.

LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO



*Attività svolta anche da Comoenergia S.c.a r.l. e dal Consorzio So.E.Ra. Energy Calor.

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione[1] è così composto:

Giovanni Orsenigo[2]
Presidente

Annamaria Di Ruscio[2]
Vice Presidente

Michele Enrico De Censi[2]
Amministratore Delegato

Luca Angelo Allievi
Consigliere

Floriana Beretta
Consigliere

Pier Giuseppe Biandrino
Consigliere

Umberto D'Alessandro
Consigliere

Giuseppe Ferri
Consigliere

Franco Carmine Manna
Consigliere

Antonio Moglia
Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Giampaolo Brianza
Presidente

Dott.ssa Mara Salvade'
Sindaco

Dott. Marco Maria Lombardi
Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

[1] Nominato dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2015.
[2] Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2015, con relativo conferimento di poteri.

SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	I trimestre 2015	*% su ricavi*	I trimestre 2014	*% su ricavi*	*Delta% 2015/2014*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi	84.479	100,0%	81.887	*100,0%*	*3,2%*
Margine Operativo Lordo [3] *ante partite non ricorrenti*	16.676	19,7%	13.402	*16,4%*	*24,4%*
Margine Operativo Lordo [4] *post partite non ricorrenti*	20.531	24,3%	13.402	*16,4%*	*53,2%*
Margine Operativo Netto [5]	15.051	17,8%	8.306	*10,1%*	*81,2%*
Risultato ante imposte	14.663	17,4%	7.912	*9,7%*	*85,3%*
Utile netto complessivo	9.663	11,4%	4.557	*5,6%*	*n.s.*
Utile netto del Gruppo	8.842	10,5%	3.865	*4,7%*	*n.s.*
Risultato per azione	0,1154		0,0504		

n.s.: non significativa, variazione superiore al 100%

I dati economici e gestionali del primo trimestre 2014 comprendono i risultati relativi al ramo d'azienda idrico di Monza, ceduto con effetto 1 gennaio 2015 (per la descrizione dell'operazione si rinvia alla Relazione Finanziaria annuale consolidata 2014).
Al fine di consentire la valutazione degli impatti conseguenti a tale cessione, la tabella che segue espone il raccordo tra il conto economico del primo trimestre 2014, sopra riportato, inclusivo del ramo ceduto e quello *restated* redatto al netto di tale ramo.

Sintesi dati economici	I trimestre 2014 inclusivo Ramo idrico	Ramo idrico	I trimestre 2014 al netto del Ramo idrico
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.887	1.606	80.281
Margine Operativo Lordo *Ante partite non ricorrenti*	13.402	428	12.974
Margine Operativo Lordo *Post partite non ricorrenti*	13.402	428	12.974
Margine Operativo Netto	8.306	253	8.053
Risultato ante imposte	7.912	272	7.640
Risultato netto complessivo	4.557	187	4.370

[3] *Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.*

[4] *Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, dopo le partite non ricorrenti.*

[5] *Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.*

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

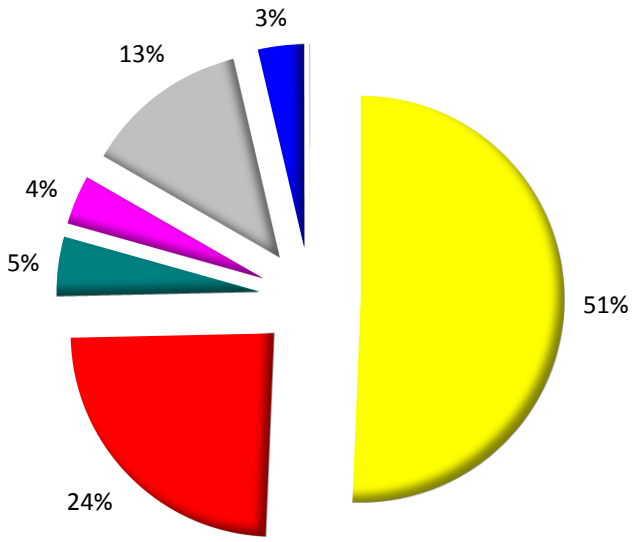
Sintesi dati patrimoniali e finanziari	31.03.2015	31.12.2014
Capitale Investito Netto [6]	284.077	303.021
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	170.856	165.553
Posizione Finanziaria Netta	(113.221)	(137.468)
Flusso di cassa del periodo	24.247	403

[6] *Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).*

MARGINE OPERATIVO LORDO

Sintesi per Business Unit

I trimestre 2015



Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti

Valori in migliaia di Euro	I trim 2015	I trim 2014
MOL Vendita gas e energia elettrica	10.340	8.569
MOL Reti Gas	4.900	3.920
MOL Reti Idriche	745	788
MOL Cogenerazione e Teleriscaldamento	2.664	2.373
MOL Gestione calore	803	623
MOL Ambiente	958	986
MOL Metanauto	(3)	(42)
Subtotale	**20.405**	**17.218**
MOL Servizi Corporate	(3.729)	(3.816)
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	**16.676**	**13.402**

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2015, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-*ter* del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (*IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2014, per la cui descrizione si fa rinvio.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2015 e al corrispondente trimestre dell'esercizio 2014. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014. Si segnala, in particolare, che i dati di confronto riferiti al primo trimestre 2014 comprendono i risultati relativi al ramo d'azienda idrico di Monza ceduto con effetto 1 gennaio 2015.

La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale.

I valori delle voci, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

SINTESI DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2015

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate nel primo trimestre 2015 risulta pari a 84,5 milioni di Euro, in aumento rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente (81,9 milioni di Euro nel 2014).

L'attività della **Vendita di gas** nel primo trimestre 2015, al netto delle partite *intercompany*, ha registrato ricavi pari a 65 milioni di Euro in incremento rispetto al 2014 (62 milioni di Euro) per effetto dell'aumento dei volumi venduti conseguente alle inferiori temperature medie registrate. I ricavi di questa attività, espressi invece al lordo delle partite *intercompany*, ammontano a 68,7 milioni di Euro (66 milioni di Euro nel 2014).
Nel primo trimestre 2015 i ricavi dell'attività di **Vendita e trading di energia elettrica**, al netto delle partite *intercompany*, sono stati pari a 3,6 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro nel 2014). I volumi e i ricavi della vendita a clienti finali risultano in incremento grazie allo sviluppo dell'attività commerciale che più che compensa la flessione dei ricavi derivanti dall'attività di trading.

I ricavi della *business unit* **Reti gas** espressi al lordo delle partite *intercompany*, molto significative dato che il Gruppo è venditore prevalente negli ambiti in cui detiene la concessione gas, ammontano a 9,7 milioni di Euro in incremento rispetto al 2014 (9 milioni di Euro), in conseguenza principalmente della delibera AEEGSI 132/2014/R/gas che ha aggiornato il VRT (Vincolo Ricavi Totale) del Gruppo. Il contributo ai ricavi consolidati di questa attività è pari a 1,6 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2014).

La *business unit* **Reti Idriche** nel primo trimestre 2015 comprende i risultati del solo bacino di Como in conseguenza della citata cessione del ramo d'azienda idrico di Monza. Il trimestre presenta pertanto ricavi relativi alla sola distribuzione acqua pari a 2,1 milioni di Euro in riduzione rispetto al 2014 (3,3 milioni di Euro) a causa di tale cessione. A pari perimetro si registra viceversa un incremento principalmente connesso ad aggiornamenti tariffari.

L'attività **Cogenerazione e teleriscaldamento** nel primo trimestre 2015 ha contribuito al totale dei ricavi consolidati per circa 6 milioni di Euro in incremento rispetto al 2014 (5,8 milioni di Euro), per effetto dell'aumento dei quantitativi di energia termica venduta grazie allo sviluppo commerciale e per le citate temperature più rigide; tale incremento ha compensato i minori ricavi di cessione di energia elettrica per la riduzione dei prezzi e conseguente minor produzione. I ricavi di questa attività espressi al lordo delle partite *intercompany* ammontano a 7 milioni di Euro (7 milioni di Euro nel 2014).

I ricavi dell'attività **Gestione calore**, al netto delle partite *intercompany*, ammontano a 3,8 milioni di Euro e risultano sostanzialmente in linea rispetto al primo trimestre 2014 (3,9 milioni di Euro).

Nel primo trimestre 2015 il contributo ai ricavi consolidati dell'attività **Termovalorizzazione dei rifiuti (Ambiente)** risultano pari a 2 milioni di Euro in flessione rispetto al 2014 (2,2 milioni di Euro) riconducibile ai minori quantitativi di rifiuti smaltiti. Si presentano in aumento i ricavi dell'energia elettrica ceduta in conseguenza della maggiore produzione. I ricavi di questa attività espressi al lordo delle partite *intercompany* ammontano a 2,4 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro nel 2014).

L'attività dell'impianto di erogazione del **Metano per autotrazione** ha registrato ricavi per un importo pari a circa 0,2 milioni di Euro in linea rispetto all'esercizio precedente (0,2 milioni di Euro).

Sul fronte dei **costi**, quelli riferiti al personale risultano, nel primo trimestre 2015, pari a 5 milioni di Euro in flessione per effetto della citata cessione del ramo d'azienda idrico di Monza rispetto a quanto registrato primo trimestre del 2014 (5,5 milioni di Euro). Il Gruppo espone il costo del personale al netto delle poste capitalizzate per investimenti. Al lordo di tali poste il costo del personale ammonta a 6,4 milioni di Euro, in correlata flessione rispetto al precedente esercizio (6,9 milioni di Euro nel 2014).
Gli altri costi operativi, esposti anch'essi al netto delle poste capitalizzate e comprensivi dell'acquisto delle materie prime, nel primo trimestre 2015 risultano pari a 62,8 milioni di Euro, sostanzialmente invariati rispetto al corrispondente periodo del 2014 (63 milioni di Euro). La lieve riduzione è attribuibile principalmente alla citata cessione del ramo idrico in parte compensata da maggiori costi connessi alla distribuzione gas.

La **gestione operativa consolidata** del primo trimestre 2015 evidenzia un **Margine Operativo Lordo**, ante partite non ricorrenti, pari a 16,7 milioni di Euro, in aumento rispetto al primo trimestre 2014 (13,4 milioni di Euro), per effetto principalmente dell'aumento del margine sia della Vendita Gas, derivante dai maggiori volumi venduti in conseguenza delle citate minori temperature medie, sia della *business unit* Reti Gas che beneficia degli effetti della delibera AEEGSI 132/2014/R/gas che ha aumentato ricavi.
L'attività di Termovalorizzazione presenta una lieve riduzione del margine rispetto al primo trimestre 2014 riconducibile principalmente ai minori quantitativi di rifiuti trattati.
Il margine della *business unit* Cogenerazione e Teleriscaldamento risulta in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2014 per effetto dell'aumento dei quantitativi di energia termica venduta, correlata all'andamento climatico che ha più che compensato i minori quantitativi di energia elettrica venduta, in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione. Nel trimestre è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi che quantifica i possibili impatti del minor numero di certificati verdi riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli maturati (sul tema si veda anche il relativo paragrafo a commento della *business unit* Cogenerazione e Teleriscaldamento).
Il margine operativo della *business unit* Reti idriche si presenta in flessione rispetto al 2014 in conseguenza della citata cessione del ramo di Monza avvenuta ad inizio anno che ha più che compensato l'incremento dei ricavi nel bacino di Como generato dagli aggiornamenti tariffari previsti dal regolatore.
Il margine operativo lordo della *business unit* gestione calore risulta in aumento riconducibile all'andamento climatico e alla dinamica dei prezzi mentre per gli altri business si segnala la leggera flessione del margine dell'attività di vendita energia elettrica. Nel primo trimestre 2015 la voce "altri ricavi" comprende partite non ricorrenti, per complessivi 3,9 milioni di Euro, riconducibili alla citata operazione straordinaria di cessione di ramo d'azienda. Nel primo trimestre 2014 non erano state registrate partite non ricorrenti.

Gli **ammortamenti** riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali risultano, nel primo trimestre 2015, complessivamente pari a 4,8 milioni di Euro (4,8 milioni di Euro nel 2014). Nel corso del trimestre è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a

0,6 milioni di Euro, in incremento rispetto a quanto effettuato nel corso del primo trimestre 2014 (pari a 0,3 milioni di Euro).
Il **Margine Operativo Netto** si attesta pertanto a 15,1 milioni di Euro, in significativo aumento rispetto al valore riferito 2014 che ammontava a 8,3 milioni di Euro.

La **Gestione Finanziaria** è negativa e pari a -0,4 milioni di Euro, in linea con il corrispondente trimestre 2014 (-0,4 milioni di Euro).

Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 14,7 milioni di Euro, (7,9 milioni di Euro il valore riferito al primo trimestre 2014).

L'incidenza del carico fiscale nel primo trimestre 2015 risulta quindi pari al 34,1% in miglioramento rispetto al 2014 (il *tax ratio,* pari al 42,4%) per effetto principalmente dell'eliminazione dell'aliquota addizionale Robin Tax. Con sentenza n. 10/2015, infatti, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità di tale imposta e tale pronunciamento ha avuto efficacia con effetto sulle imposte correnti del 2015. Pertanto, il carico fiscale al 31 marzo 2015 è spiegato per il 5,3% dall'applicazione dell'aliquota IRAP e il restante 28,8% dall'aliquota effettiva IRES applicata nel trimestre. Nel trimestre in esame risulta minore anche l'incidenza dell'IRAP rispetto al 2014 (8,2%) per effetto della completa deducibilità del costo del lavoro a tempo indeterminato.

Il **Risultato Netto** è pari a 9,7 milioni di Euro (4,6 milioni di Euro al 31 marzo 2014).

Il **Risultato Netto del Gruppo** del primo trimestre 2015, dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 8,8 milioni di Euro (3,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2014).

PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE RIFERITI ALLE SINGOLE *BUSINESS UNIT* – *NO GAAP MEASURES*

Si ricorda, per chiarezza espositiva, quanto segue:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto delle partite non ricorrenti, al lordo dei rapporti *intercompany*;
- Margine Operativo Lordo (MOL) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra il totale dei ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti;
- Margine Operativo Netto (MON) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra il totale dei ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

Si ricorda che i dati economici e gestionali riferiti al primo trimestre 2014 posti a confronto comprendono quelli relativi al ramo idrico di Monza, avente ad oggetto l'erogazione del servizio idrico e fognario, ceduto con effetto 1 gennaio 2015, come già in precedenza descritto (v. commento al paragrafo "Sintesi dati economici").

BUSINESS UNIT VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)

I volumi di gas complessivamente venduti nel corso del primo trimestre 2015 sono pari a 145,7 milioni di metri cubi con una base clienti di oltre 165.500 unità.
L'aumento dei volumi venduti alla clientela *retail* del primo trimestre 2015 è principalmente conseguente alle temperature medie più rigide registrate nel periodo rispetto al corrispondente trimestre del 2014, caratterizzato peraltro da temperature eccezionalmente miti.
Anche il segmento Grandi clienti presenta un incremento dei volumi legato sia all'aumento del numero dei clienti sia all'andamento climatico.

I clienti del comparto di energia elettrica, al 31 marzo 2015, superano le 7.600 unità in sensibile crescita il rispetto al 31 marzo 2014 per effetto principalmente delle politiche commerciali attuate volte ad affiancare all'offerta gas anche l'offerta di energia elettrica. I volumi di energia elettrica venduti a clienti finali nel primo trimestre 2015 sono stati pari a 21,5 GWhe, in correlato incremento rispetto al 2014 (14,4 GWhe).

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**I trimestre 2015**	**I trimestre 2014**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	72.401	69.091
MOL ante partite non ricorrenti	10.340	8.569
MON post partite non ricorrenti	10.001	8.321

Dati Gestionali Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2015	31.03.2014
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	36,0	29,0
Gas venduto Clienti *retail* (mln Mc)	109,7	102,0
Totale Gas venduto (mln Mc)	**145,7**	**131,0**
N. Grandi clienti	542	486
N. Clienti *retail*	164.947	168.954
Totale N. clienti	**165.489**	**169.440**

Dati Gestionali Vendita e Trading Energia Elettrica

	31.03.2015	31.03.2014
Energia Elettrica (GWhe) clienti finali	21,5	14,4
Totale numero clienti	7.669	3.401
Energia Elettrica (GWhe) Trading	0	9,4

BUSINESS UNIT RETI GAS (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)

Al 31 marzo 2015 il Gruppo gestisce reti di distribuzione gas in 49 comuni, per oltre 2.230 km di rete e oltre 226.300 punti di riconsegna (pdr).
Le reti gestite coincidono principalmente con i territori in cui il Gruppo opera storicamente e precisamente la provincia di Como, la provincia di Monza e la provincia di Venezia, rafforzando la presenza del Gruppo e consentendo al contempo di mantenere una posizione di preminenza in vista delle future gare d'ambito.
Nel primo trimestre 2015 i volumi vettoriati risultano pari a circa 188,9 milioni di metri cubi in incremento rispetto al dato riferito al 2014 in conseguenza delle citate temperature medie più rigide rispetto al corrispondente trimestre del 2014.
Il risultato operativo relativo alla *business unit* Reti Gas del primo trimestre 2015 beneficia dall'aumento tariffario derivante dalla delibera AEEGSI 132/2014/R/gas.
L'aggiudicazione delle reti della Comunità del Triangolo Lariano è stata impugnata dal gestore uscente e, nel corso del primo semestre 2014, il Consiglio di Stato si è espresso richiedendo alla stazione appaltante di rinnovare la procedura di valutazione dell'offerta economica. In data 6 settembre 2014 la Comunità Montana, ad esito di rinnovo della procedura di verifica dell'anomalia, ha confermato la gestione del servizio in capo ad Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. (di seguito AARGA). In data 20 ottobre è pervenuto ricorso da parte di 2i Rete Gas S.p.A. avverso la conferma di aggiudicazione. In attesa dell'esito dello stesso AARGA continua ad operare in qualità di gestore aggiudicatario della concessione.
Per quanto riguarda le reti dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia, il Consiglio di Stato, con sentenza del 22 dicembre 2014, ha confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. Per effetto di tale decisione, e nei termini che verranno stabiliti dai comuni concedenti, la gestione degli impianti di tali concessioni passerà al nuovo operatore. Il Gruppo sta continuando la gestione *in prorogatio* delle reti dei due Comuni.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Gas

Valori espressi in migliaia di Euro	**I trimestre 2015**	**I trimestre 2014**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	9.686	9.032
MOL ante partite non ricorrenti	4.900	3.920
MON post partite non ricorrenti	2.892	2.117

Dati Gestionali Reti Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2015	**31.03.2014**
Totale Gas vettoriato (mln Mc)	188,9	178,6
Km rete	2.237	2.229

BUSINESS UNIT RETI IDRICHE (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.)

In linea con le previsioni del Piano Industriale, con efficacia primo gennaio 2015 il Gruppo ha ceduto a BrianzAcque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato individuato dall'ATO Monza Brianza, il ramo di azienda idrico di Monza, avente ad oggetto l'erogazione del servizio idrico e fognario (sul punto si veda informativa riportata nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato 2014).

In conseguenza di tale operazione il Gruppo, nel primo trimestre 2015, ha svolto le attività di gestore ed erogatore del servizio di distribuzione di acqua nella sola area di Como.
Per quanto riguarda il bacino di Como, l'AEEGSI ha condiviso con la relativa Autorità di Ambito un percorso finalizzato ad affidare ad un gestore unico a capitale interamente pubblico la gestione del servizio idrico integrato. A tal proposito, nel corso del 2014 è stata costituita la società Como Acqua S.r.l. cui verrà affidata la gestione del servizio. In relazione al prolungamento dei tempi previsti nel percorso di affidamento della gestione del servizio, ad oggi è prevedibile uno slittamento della data di cessione del ramo idrico di Como ipotizzata nel Piano Industriale con efficacia primo gennaio 2016.

A parità di ambito di riferimento i volumi venduti nel **servizio acqua** nel primo trimestre 2015 risultano 2,8 milioni di metri cubi in linea con la gestione rispetto al precedente esercizio. La base clienti del Gruppo è pari a 15.786 unità con una rete gestita pari a 331 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.
La riduzione del margine operativo lordo del primo trimestre 2015 rispetto al 2014 è generata dalla citata cessione del ramo idrico di Monza che ha più che compensato l'effetto positivo degli aggiornamenti tariffari disposti dal regolatore a beneficio del bacino di Como.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Idriche

Valori espressi in migliaia di Euro	**I trimestre 2015**	**I trimestre 2014**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	2.092	3.303
MOL ante partite non ricorrenti	745	788
MON post partite non ricorrenti	108	11

Dati Gestionali Acqua

	31.03.2015	**31.03.2014**
Metri cubi complessivi venduti (mln)	2,8	5,7
N. clienti	15.786	25.621
Km rete	348	632

L'attività Fognatura dal primo gennaio 2015 non è più presente in seguito alla citata cessione del ramo idrico di Monza.

BUSINESS UNIT COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E GESTIONE CALORE ED ENERGIA

COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)

L'attività di **Cogenerazione e Teleriscaldamento** ha registrato, nel primo trimestre 2015, ricavi per circa 7 milioni di Euro, in linea rispetto al corrispondente trimestre 2014 (7 milioni)
In termini di volumi globali i MWht venduti sono pari a 58.582, con una base clienti di 423 unità, per lo più costituita da utenze condominiali, in incremento rispetto al primo trimestre 2014. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 45.
I risultati della *business unit* si presentano in aumento rispetto al corrispondente trimestre 2014 per effetto dell'incremento dei quantitativi di energia termica venduta, correlato all'andamento climatico e allo sviluppo clienti**.** In decremento, per contro, le quantità di energia elettrica venduta, anche in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione.
In seguito ad un primo esito negativo del ricorso presentato al TAR Lazio in merito al minor numero di certificati verdi riconosciuti dal GSE all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli maturati per l'anno 2011, nel primo trimestre 2015 è stato effettuato uno stanziamento al fondo rischi che ne quantifica i possibili impatti in misura maggiore rispetto a quanto effettuato nel primo trimestre 2014. Il Gruppo ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato ritenendo di avere fondati motivi.

SINTESI RISULTATI ECONOMICI COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO

Valori espressi in migliaia di Euro	**I trimestre 2015**	**I trimestre 2014**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	7.009	6.979
MOL ante partite non ricorrenti	2.664	2.373
MON post partite non ricorrenti	1.544	1.301

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	31.03.2015	**31.03.2014**
Teleriscaldamento,Vapore (MWht)	58.582	51.958
N. utenti teleriscaldamento, vapore	423	408
Energia Elettrica (MWhe)	10.468	11.449
Km rete	45	45

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A R.L. E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

Nel primo trimestre 2015 i ricavi sono pari a 3,8 milioni di Euro sostanzialmente in linea rispetto al 2014 (circa 3,9 milioni di Euro).
In particolare si tratta di impianti termici in edifici dell'Amministrazione Comunale di Monza, di condomini nel Comune di Como e provincia oltre agli impianti pubblici affidati dal Comune di Cermenate.
Nel corso del primo trimestre 2015 è inoltre proseguita la gestione, in regime di *prorogatio*, degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como, attraverso la società consortile Como Energia e degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese, attraverso il consorzio So.E.Ra. Energy Calor.
Il Comune di Como, in data 30 marzo 2015 ha aggiudicato definitivamente il servizio ad altro operatore. Avverso tale provvedimento la Società, in funzione di capogruppo mandataria di un raggruppamento costituendo con Manutencoop Facility Management S.p.A e Eurenergy srl, in data 8 aprile ha depositato un c.d. preavviso di ricorso e, successivamente, in data 28 aprile, un ricorso amministrativo avanti il TAR Milano.
Il Gruppo sta continuando a gestire in regime di *prorogatio* gli impianti termici oggetto dell'appalto.

Il margine operativo lordo al 31 marzo 2015 risulta pari a 0,8 milioni di Euro in incremento rispetto all'esercizio 2014 (0,6 milione di Euro) correlato all'andamento climatico e alla dinamica dei prezzi anche in relazione alla diversa tipologia di contratti.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

Valori espressi in migliaia di Euro	**I trimestre 2015**	**I trimestre 2014**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	3.818	3.937
MOL ante partite non ricorrenti	803	623
MON post partite non ricorrenti	703	588

	31.03.2015	**31.03.2014**
N. impianti gestiti	173	192

***BUSINESS UNIT* AMBIENTE (ACSM-AGAM S.P.A.)**

I ricavi dell'**attività Termovalorizzazione dei rifiuti** nel primo trimestre 2015 ammontano a 2,4 milioni di Euro, in lieve riduzione rispetto al 2014 (2,5 milioni di Euro).
Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a circa 19,9 migliaia di tonnellate, in decremento rispetto al primo trimestre del 2014 causa il consolidarsi della raccolta differenziata nella città di Como.
Risultano invece in aumento rispetto al 2014 sia l'energia termica che l'energia elettrica vendute: la prima in conseguenza dell'andamento climatico citato, la seconda per maggiori ore

di produzione. La produzione di energia elettrica per autoconsumo si attesta, nel trimestre, a 2.823 MWhe, sostanzialmente in linea rispetto al 2014 (2.898 MWhe).
L'attività di termovalorizzazione presenta una lieve riduzione del margine rispetto al primo trimestre 2014 riconducibile ai minori quantitativi di rifiuti trattati che più compensano i maggiori volumi di energia elettrica e termica venduta causa la riduzione dei prezzi con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME).

Sintesi Risultati Economici Termovalorizzazione

Valori espressi in migliaia di Euro	**I trimestre 2015**	**I trimestre 2014**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	2.419	2.530
MOL ante partite non ricorrenti	958	986
MON post partite non ricorrenti	236	322

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	31.03.2015	**31.03.2014**
Tonnellate smaltite	19.921	21.554
Energia elettrica ceduta (MWhe)	6.230	4.271
Energia termica ceduta (MWht)	17.545	16.253

BUSINESS UNIT SERVIZI CORPORATE (GRUPPO ACSM-AGAM)

L'area dei Servizi Corporate comprende i costi *corporate* di tutte le società del Gruppo, e le funzioni di *staff* e dei servizi generali della Capogruppo che svolgono attività a favore di tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici Servizi Corporate

(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**I trimestre 2015**	**I trimestre 2014**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	1.708	1.879
MOL ante partite non ricorrenti	(3.729)	(3.816)
MON post partite non ricorrenti	(417)	(4.300)

Il Margine Operativo Netto post partite non ricorrenti si presenta in sensibile crescita grazie a altri ricavi non ricorrenti riconducibili alla operazione straordinaria di cessione di ramo d'azienda, perfezionata con efficacia 1 gennaio 2015 (riferimento al paragrafo 4, Note Esplicative al Bilancio Consolidato 2014).

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

L'**andamento economico consolidato del Gruppo Acsm Agam del primo trimestre 2015**, confrontato con i dati riferiti al corrispondente trimestre del 2014, è sintetizzato nel prospetto seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	I trimestre 2015	% sui ricavi	I trimestre 2014	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.779	96,8%	79.178	96,7%
Altri ricavi e proventi operativi	2.700	3,2%	2.710	3,3%
Totale ricavi	**84.479**	**100,0%**	**81.887**	**100,0%**
Costo del personale	(4.995)	(5,9%)	(5.460)	(6,7)%
Altri costi operativi	(62.808)	(74,3%)	(63.025)	(77,0)%
Costi operativi	**(67.803)**	**(80,3%)**	**(68.485)**	**(83,6)%**
Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti	**16.676**	**19,7%**	**13.402**	**16,4%**
Partite non ricorrenti	3.855	4,6%	-	-
Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti	**20.531**	**24,3%**	**13.402**	**16,4%**
Ammortamenti e svalutazioni	(5.480)	(6,5%)	(5.095)	(6,2)%
Margine Operativo Netto (MON)	**15.051**	**17,8%**	**8.306**	**10,1%**
Risultato gestione finanziaria	(388)	(0,5%)	(394)	(0,5)%
Risultato ante imposte	**14.663**	**17,4%**	**7.912**	**9,7%**
Imposte	(5.000)	(5,9)%	(3.355)	(4,1)%
Risultato netto	**9.663**	**11,4%**	**4.557**	**5,6%**
Risultato di pertinenza dei terzi	821	**1,0%**	692	0,8%
Risultato di Gruppo	**8.842**	**10,5%**	**3.865**	**4,7%**

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 31 marzo 2015, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2014, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	31.03.2015	31.12.2014
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	70.931	73.051
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	200.951	210.067
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.616	1.784
Attività / Passività per imposte differite	(6.280)	(5.928)
Fondi rischi e oneri	(3.229)	(3.138)
Fondi relativi al personale	(6.001)	(7.200)
Altre passività non correnti	(23.842)	(29.055)
Capitale Immobilizzato	**243.139**	**248.574**
Rimanenze	5.027	4.542
Crediti commerciali	102.547	99.785
Altri Crediti	16.062	26.521
Altre attività operative	45	3.244
Attività non correnti destinate alla vendita	2.967	2.967
Debiti Commerciali	(41.595)	(46.356)
Altri debiti	(42.689)	(36.256)
Altre passività	(1.426)	0
Capitale Circolante Netto	**40.938**	**54.447**
Totale Capitale Investito Netto	**284.077**	**303.021**
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	**170.856**	**165.553**
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	89.351	89.656
Saldo netto indebitamento a breve	26.983	54.502
Disponibilità liquide	(3.113)	(6.690)
Indebitamento Finanziario Netto	**113.221**	**137.468**
Totale Fonti di copertura	**284.077**	**303.021**

Il **capitale immobilizzato** al 31 marzo 2015 ammonta a 243,1 milioni di Euro. La variazione principale rispetto al 31 dicembre 2014 è conseguente alla citata cessione del ramo d'azienda idrico di Monza con riferimento, in particolare, alle immobilizzazioni immateriali e materiali (per circa 9,4 milioni di Euro). Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali realizzati nel trimestre, al lordo delle quote di ammortamento ammontano, complessivamente a 3 milioni di Euro. Gli ammortamenti complessivi sono pari a 4,8 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel trimestre.

Il **capitale circolante netto** è pari a 40,9 milioni di Euro in significativo miglioramento rispetto al saldo del 31 dicembre 2014. A tale miglioramento hanno principalmente contribuito la cessione del ramo idrico e l'incremento nella voce "altri debiti" riferito all'aumento dei debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per il meccanismo perequativo e del saldo accise vendita gas ed energia elettrica rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2014.
Al 31 marzo 2015 **l'indebitamento finanziario netto** risulta essere di 113,2 milioni di Euro in riduzione di 24,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014. Per il commento si rimanda a quanto riportato di seguito in riferimento ai flussi di cassa della gestione.
Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 31 marzo 2015 risulta pari a 0,66 (0,83 il rapporto riferito al 31 dicembre 2014).

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	**31.03.2015**	**31.12.2014**
A.	Cassa	49	49
B.	Disponibilità liquide	3.064	6.641
C.	Titoli detenuti per la negoziazione		0
D.	**Liquidità (a+b+c)**	**3.113**	**6.690**
E.	Crediti finanziari correnti	1.140	1.684
F.	Debiti bancari correnti	(15.979)	(21.531)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9.625)	(9.619)
H.	Altri debiti finanziari correnti	(2.519)	(25.036)
I.	**Posizione finanziaria corrente (f+g+h)**	**(28.123)**	**(56.186)**
J.	**Posizione finanziaria corrente netto (d+e+i)**	***(23.870)***	**(47.812)**
K.	Debiti bancari non correnti	(89.351)	(89.656)
L.	Obbligazioni emesse	(0)	0
M.	Altri debiti non correnti		0
N.	**Posizione finanziaria non corrente (k+l+m)**	***(89.351)***	**(89.656)**
O.	**Posizione finanziaria netta (j+n)**	***(113.221)***	**(137.468)**

Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 16 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 2,5 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 9,6 milioni (voce G).

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 31 marzo 2015 confrontato con quello riferito all'intero esercizio 2014 e con il corrispondente trimestre dell'esercizio 2014, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

RENDICONTO FINANZIARIO	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
Risultato netto del periodo	**9.663**	**6.596**	**4.557**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.480	21.179	5.095
Variazioni Fondi	(62)	(4.677)	(39)
Variazione delle imposte differite	352	(211)	(49)
Autofinanziamento	**15.433**	**22.887**	**9.564**
Variazione capitale circolante netto ed altre attività/passività immobilizzate	11.817	(4.534)	14.920
Flusso di cassa della gestione corrente	**27.250**	**18.353**	**24.484**
Investimenti netti	(3.045)	(12.219)	(3.016)
Flusso di cassa gestione operativa	**24.205**	**6.134**	**21.468**
Variazioni Patrimonio netto	42	(5.731)	(96)
Flusso di Cassa del periodo	**24.247**	**403**	**21.372**
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(137.468)	(137.871)	(137.871)
Posizione Finanziaria Netta fine periodo	**(113.221)**	**(137.468)**	**(116.498)**

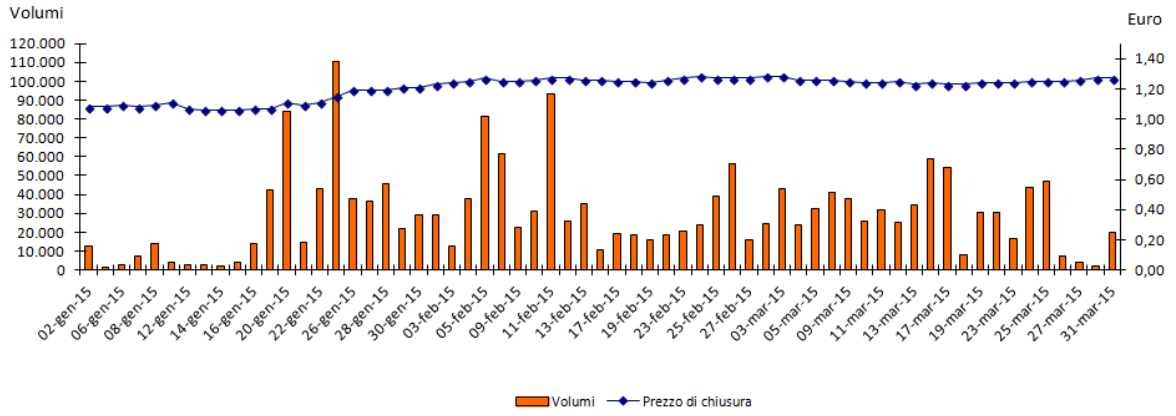
Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 24,2 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad Euro 15,4 milioni si somma la positiva la variazione del capitale circolante per Euro 11,8 milioni di Euro, sopra commentata.
I flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento ammontano al 31 marzo 2015 a 3 milioni di Euro. La variazione registrata nella voce Patrimonio Netto si riferisce a movimentazioni residuali per complessive 42 mila Euro.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2015 il Gruppo Acsm Agam ha realizzato investimenti, al lordo delle dismissioni, per Euro 3,1 milioni (Euro 3 milioni al 31 marzo 2014), di cui: 2 milioni di Euro per le reti Gas; 0,6 milioni di Euro per attività di potenziamento delle reti idriche; 0,2 milioni di Euro per le attività di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore; 0,1 milioni di Euro per le attività di termovalorizzazione; 0,2 milioni di Euro per investimenti sui sistemi informativi aziendali.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso del primo trimestre 2015 le prospettive di un inizio di lieve ripresa economica per l'Italia unitamente ad una situazione congiunturale in leggero miglioramento anche in area Euro ha determinato una crescita del mercato azionario italiano. L'indice *FTSE MIB*, ha registrato una significativa crescita del +20%. Anche l'indice riferito alle società del comparto Utilities (*FTSE All Share Utilities*) ha chiuso il trimestre registrando un incremento pari al 12%. Il titolo Acsm Agam, quotato al Mercato Telematico Azionario (MTA), ha beneficiato della tendenza rialzista che ha contraddistinto il segmento registrando un continuo andamento positivo e chiudendo il trimestre con una quotazione pari a 1,27 Euro (+18% rispetto a fine 2014).



La media semplice del valore del titolo nel corso del trimestre si attesta a 1,21 Euro per azione, la media ponderata 1,22 Euro per azione. La capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al termine del primo trimestre 2015, ammonta a 97,3 milioni di Euro. Il volumi medi si sono attestati a circa 29 mila unità scambiate giornalmente (52 mila unità la media riferita del corrispondente trimestre 2014).

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATA DALLA CONSOB: ADESIONE AL REGIME *OPT-OUT*

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha aderito al regime di *opt-out* di cui agli artt. 70, comma 8 e 71 comma 1-bis, del Regolamento Emittenti n.11971/99 (e s.m.i.). Per effetto di tale adesione la Società potrà derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2015 ED EVENTI SUCCESSIVI

FORMALIZZATO IL TRASFERIMENTO DEL RAMO DI AZIENDA "SERVIZI IDRICI DI MONZA" DA ACSM AGAM RETI GAS ACQUA A BRIANZACQUE

In attuazione di quanto previsto dal Business Plan 2014-2016, approvato nel corso del mese di aprile 2014, il Gruppo Acsm Agam ha ceduto a BrianzAcque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato individuato dall'ATO Monza Brianza, il ramo di azienda idrico di Monza, avente ad oggetto l'erogazione del servizio idrico e fognario.
La cessione ha avuto effetto a decorrere dal primo gennaio 2015: da tale data BrianzAcque S.r.l. è subentrata ad Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. nella gestione dei servizi idrici nel Comune di Monza. Sul punto si rinvia all'informativa riportata nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

SERVIZIO DI GESTIONE CALORE DEGLI EDIFICI COMUNALI COMUNE DI COMO

Nel corso dell'esercizio 2014 il Comune di Como ha provveduto all'apertura delle offerte economiche e all'avvio della procedura di verifica di congruità nell'ambito dell'appalto per il c.d. servizio di gestione calore degli edifici comunali. Ad esito della verifica il Comune di Como, in data 30 marzo 2015, ha aggiudicato definitivamente il servizio ad altro operatore. Avverso tale provvedimento la Società, in funzione di capogruppo mandataria di un raggruppamento costituendo con Manutencoop Facility Management S.p.A e Eurenergy srl, in data 8 aprile ha depositato una c.d. preavviso di ricorso e, successivamente, in data 28 aprile, un ricorso amministrativo avanti il TAR Milano.
Il Gruppo sta continuando a gestire in regime di *prorogatio* gli impianti termici oggetto dell'appalto.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 29 APRILE 2015 E NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: NOMINATI PRESIDENTE VICEPRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

L'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione formulata il 9 marzo scorso e ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,035 per azione (complessivi Euro 2.681.668,675). Il dividendo verrà messo in pagamento il 27 maggio 2015 (data stacco cedola, numero 15, il 25 maggio 2015 e record date 26 maggio 2015), secondo il calendario di Borsa.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società.
Sono stati nominati i primi otto candidati della lista n. 2 e i primi due candidati della lista 1, e precisamente:

- Per la lista numero 2, presentata congiuntamente dal Comune di Como, dal Comune di Monza e da A2A S.p.A.: Giovanni Orsenigo, Annamaria Di Ruscio, Floriana Beretta, Franco Carmine Manna, Antonio Moglia, Giuseppe Ferri, Luca Angelo Allievi, Michele Enrico De Censi;
- Per la lista numero 1, presentata congiuntamente da Edison S.p.A. e Fondazione Cariplo: Pier Giuseppe Biandrino e Umberto D'Alessandro.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

In data 4 maggio 2015 Il Consiglio di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A., al termine delle procedure di insediamento, ha provveduto a nominare Giovanni Orsenigo Presidente, Annamaria Di Ruscio Vice Presidente, Michele Enrico De Censi Amministratore Delegato.

Il *board* ha poi valutato il possesso dei requisiti di indipendenza dei propri amministratori previsti dall'art. 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza e ha verificato l'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine ritenuto che i consiglieri Giovanni Orsenigo, Annamaria Di Ruscio, Franco Carmine Manna, Antonio Moglia, Pier Giuseppe Biandrino e Umberto D'Alessandro siano in possesso dei requisiti di indipendenza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ambito della Vendita Gas ed Energia Elettrica, si prevede di proseguire nello sviluppo del mercato *retail* della vendita di energia elettrica e consolidare quello del gas, legato all'offerta congiunta *dual fuel* anche in nuovi ambiti. Il Gruppo prevede di conseguire margini di contribuzione positivi superiori rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2014 che è risultato penalizzato dall'andamento climatico eccezionalmente mite.

Relativamente alla *business unit* Reti Gas naturale il Gruppo gestirà le concessioni riaggiudicate con gare comunali sino alla scadenza delle stesse, che risulta superiore al 2020. Relativamente alle concessioni non ancora riaggiudicate, se ne prevede la gestione almeno sino all'effettuazione delle gare d'ambito o sino alla definizione dei contenziosi; laddove già aggiudicate ad altro operatore sino alla messa a disposizione degli impianti.

Nella *business unit* Cogenerazione e Teleriscaldamento è previsto uno sviluppo progressivo delle vendite a saturazione della capacità dell'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord e grazie al potenziamento dell'impianto di Monza Centro.

Nel *business unit* Ambiente sono previsti investimenti volti a mantenere ed aumentare l'efficienza produttiva del termovalorizzatore di Como. E' inoltre allo studio l'ampliamento dell'offerta dei servizi con ingresso in altri comparti della filiera ambientale.

Nella *business unit* Reti Idriche si ipotizza una continuità della gestione in attesa della definizione, per quanto riguarda l'Ambito Territoriale di Como, del calendario per l'affidamento al gestore unico a capitale interamente pubblico (Como Acqua S.r.l.) la gestione del servizio idrico integrato. A tal proposito, in relazione al prolungamento dei tempi previsti nel percorso di affidamento di tale servizio, ad oggi è prevedibile uno slittamento della data di cessione del ramo idrico di Como ipotizzata nel Piano Industriale con efficacia primo gennaio 2016.

Anche per la Gestione Calore è ipotizzata una sostanziale continuità operativa.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2015 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo migliori rispetto a quelli del 2014 che ha risentito della forte contrazione delle vendite in seguito alle temperature eccezionalmente miti.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Giovanni Orsenigo

L'Amministratore Delegato
Michele Enrico De Censi

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione redatto al 31 marzo 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto
Marco Gandini